

A stylized map of Italy with a network of blue lines representing the highway system. The map is set against a light blue background with a grid pattern and a large, faint circular graphic behind it.

IL SISTEMA AUTOSTRADALE ITALIANO

AL 31.12.2015

XLIV Giornate di Studio e di Informazione dell'ASECAP

Madrid - Spagna

RAPPORTO NAZIONALE ITALIANO
GIORNATE DI STUDIO E DI INFORMAZIONE ASECAP
MADRID, 23 - 25 MAGGIO 2016

Estensione della rete (*)

Rete autostradale in concessione nel 2015	km 5.979,6
2 x 2 corsie	km 4.064,3
2 x 3 corsie	km 1.800,0
2 x 4 corsie	km 115,3
gallerie (**)	km 855,2
ponti (**)	Km 1.013,0

(*) *Dato da consolidare*

(**) *Di lunghezza > 100 m*

Rete autostradale in concessione nel 2014	km 5.906,5
---	------------

Traffico

Nel 2015 si è consolidata la ripresa dei traffici lungo la rete autostradale cominciata nel 2014, dopo sei anni di sostanziale contrazione delle percorrenze.

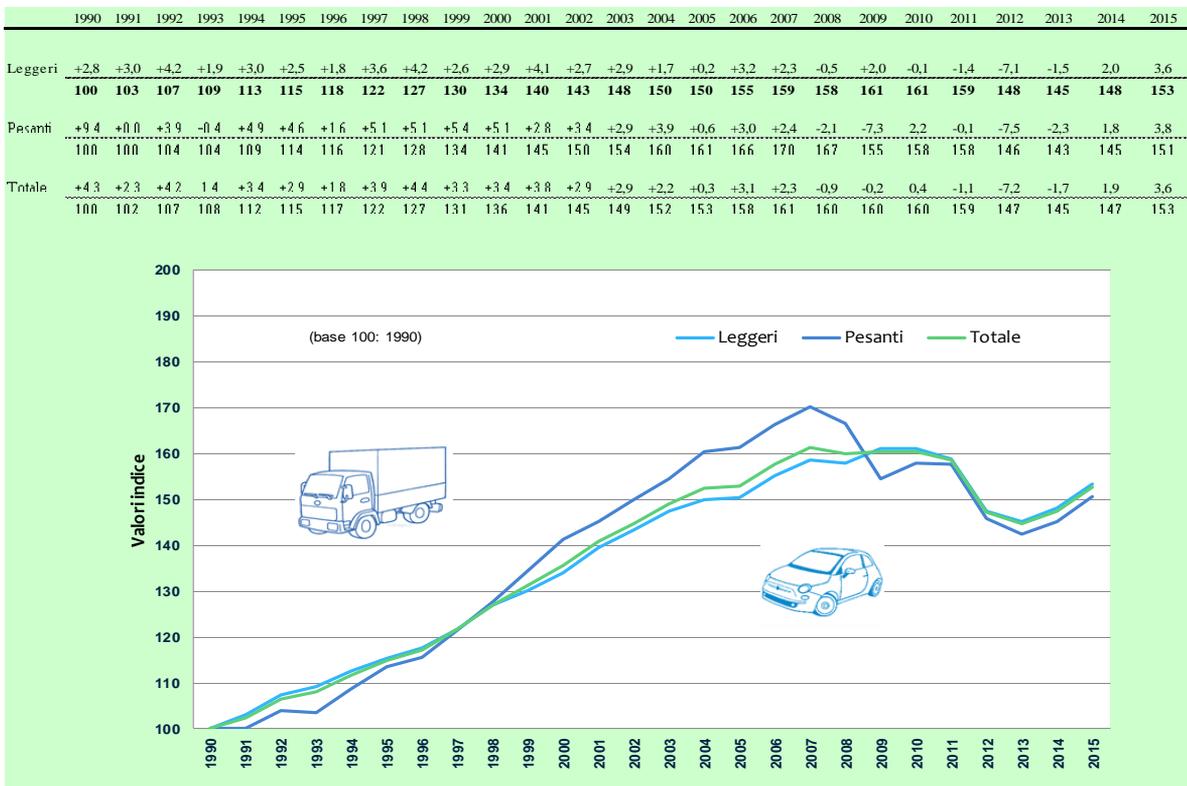
A partire dal 2008, infatti, quando si cominciarono a sentire gli effetti del ben noto contesto di recessione economica nazionale e internazionale, i flussi veicolari erano progressivamente e costantemente diminuiti fino a tornare indietro ai livelli dei primi anni 2000.

Pur persistendo ancora uno stato generale di difficoltà per famiglie e imprese, con una stagnazione dei consumi e della produzione, l'inversione di tendenza registrata nel 2014 (quando l'aumento si attestò sul + 1,0%) si è decisamente rafforzata nell'ultimo anno con una crescita totale pari a + 3,6%.

A tale crescita hanno contribuito sia l'aumento dei chilometri percorsi dai veicoli leggeri (+ 3,6%) sia, in misura lievemente maggiore, le percorrenze della componente pesante (+ 3,8%), testimoniando così la ripresa degli spostamenti ma anche delle merci.

- **2015:** 79.352 (10⁶ x km)
- **2014:** 76.574 (10⁶ x km)

Traffico: variazioni percentuali annue e valori indice nel periodo 1990 – 2015



Sistema di pedaggio e tecnologie usate

Il sistema autostradale a pedaggio italiano è interconnesso e interoperabile lungo tutto il territorio nazionale: ETC è basato sulla tecnologia DSRC.

Tariffe

Tariffa media sull'intera rete nel 2015:

- veicoli leggeri: 0,07796 Euro
- veicoli pesanti 0,13721 Euro

Introiti da pedaggio

L'andamento positivo dei volumi totali di traffico descritto in precedenza ha naturalmente influito sui principali elementi economici dell'esercizio 2015; considerando l'effetto combinato degli adeguamenti tariffari riconosciuti dallo Stato alle singole Società concessionarie sulla base delle convenzioni vigenti, si è registrato un incremento dell'introito lordo da pedaggio che è stato complessivamente pari a 7,4 miliardi di Euro, di cui 5,5 miliardi di ricavi di diretta competenza delle stesse Società.

Allo stesso modo sono conseguentemente aumentate anche le altre voci che compongono l'introito lordo, vale a dire il "canone aggiuntivo" da corrispondere all'ANAS (ai sensi della Legge n. 102/2009 e della Legge n. 122/2010 per interventi di potenziamento della sua rete di competenza finalizzati a migliorare le condizioni di accesso e deflusso sulla rete autostradale) il cui importo totale è salito a oltre 611 milioni di Euro, e l'IVA (con aliquota pari al 22%) pari a oltre 1,3 miliardi di Euro.

Occorre inoltre sottolineare che dai sopra citati ricavi netti da pedaggio delle Società va anche sottratto il canone di concessione, di cui alla Legge n. 537/1993 come modificata dalla Legge 296/2006, pari al 2,4%.

Per quanto riguarda i suddetti adeguamenti tariffari, va tuttavia opportunamente ricordato che, a partire dal 1° gennaio 2015, a numerose Società concessionarie erano stati riconosciuti, in via provvisoria, degli incrementi “calmierati” (in nessun caso superiori all’1,5%) a seguito di uno specifico accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sua qualità di concedente.

Il settore, infatti, conscio del contesto economico e del perdurante momento di difficoltà per molte famiglie e lavoratori, aveva mostrato senso di responsabilità e fattiva collaborazione, tanto da sottoscrivere (da parte delle Società direttamente interessate) dei protocolli di intesa con lo stesso Ministero finalizzati ad recupero in una fase successiva della parte di incremento tariffario ancora spettante rispetto a quello riconosciuto in via provvisoria, subordinandolo all’approvazione dei piani economico-finanziari entro il 30 giugno 2015.

Approvazione però non avvenuta e ulteriormente rinviata.

Inoltre, bisogna ricordare che anche nel 2015 è stata applicata l’agevolazione tariffaria riconosciuta agli utenti pendolari, su un percorso massimo di 50 km e in possesso di apparato Telepass, con uno sconto sui pedaggi proporzionale ad un determinato numero di viaggi al mese.

Introito netto delle società (in milioni di euro)

- **2015** = 5.455
- **2014** = 5.177

Sicurezza

	<i>Definizione e metodo di calcolo</i>	<i>Valori per 100 milioni di veicoli km</i>	<i>Variazione % 2014/2015</i>
<i>Tasso Feriti</i>	Persone a cui siano derivate, a seguito dell'incidente, lesioni.	14,21	3,35
<i>Tasso Incidenti mortali</i>	Incidenti nei quali si siano verificati uno o più decessi fra le persone infortunate entro trenta giorni dal momento dell'incidente.	0,25	8,7
<i>Tasso Morti</i>	Persone a cui siano derivate a seguito di incidente lesioni tali da provocarne il decesso all'atto dell'incidente o comunque entro trenta giorni.	0,29	7,4

Dopo circa quindici anni di consistente miglioramento delle statistiche relative alla sicurezza, con il raggiungimento nel 2010 dell'obiettivo comunitario di ridurre del 50% i morti su strada rispetto al 2001, e dopo aver toccato nel 2014 il più basso livello di mortalità mai registrato lungo la rete a pedaggio, il 2015 ha fatto purtroppo registrare un – seppur lieve - aumento degli indicatori di mortalità.

Se i primi mesi dell'anno erano in linea con i corrispettivi dati di quello precedente (indicando sì una fase di sostanziale stallo, ma comunque il mantenimento degli ottimi risultati conseguiti), a partire dall'estate si è avuta una inversione di tendenza del trend positivo che ha caratterizzato gli ultimi anni, per quanto certe fluttuazioni, in ogni caso contenute, rientrino nell'ambito di "fisiologici" scostamenti rispetto ai valori minimi.

L'analisi dei dati disaggregati dei vari indicatori di sinistrosità per tipologia veicolare evidenzia, per i veicoli leggeri, una riduzione degli incidenti, ma un marcato incremento di quelli che hanno coinvolto i mezzi pesanti.

Tuttavia le variazioni percentuali rilevate sono più marcate se si vanno a considerare gli effetti e quindi i feriti e i morti.

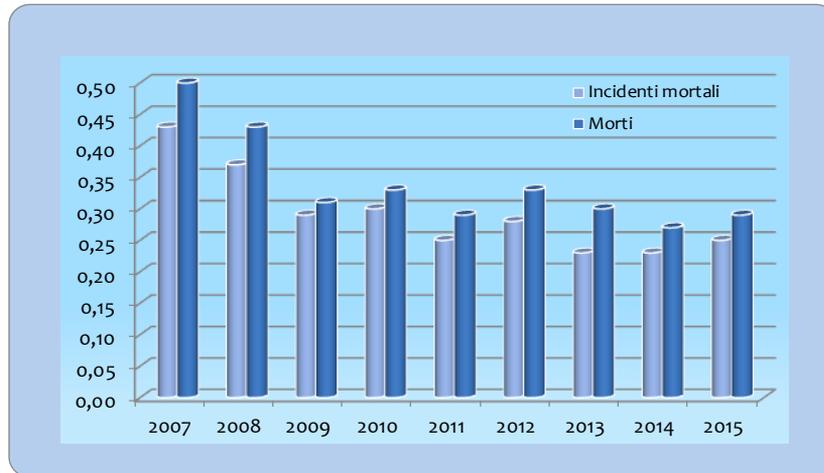
Ciò vuol dire che purtroppo è aumentata la severità degli incidenti stessi, con una maggiore gravità delle conseguenze: su questo aspetto hanno sicuramente inciso lo stato psico-fisico dei conducenti e il sensibile aumento di comportamenti scorretti e pericolosi (come l'utilizzo degli smartphone durante la guida anche per l'invio di messaggi), come mostrato da numerosi eventi che hanno trovato ampia eco sui media.

Quanto avvenuto sulla rete autostradale rientra tuttavia in un fenomeno più complessivo che riguarda non solo il nostro Paese, ma l'intera Unione europea dove si è avuto un peggioramento generale del fenomeno della sinistrosità stradale, evidenziando quindi – come sottolineato dalla Commissaria europea per i trasporti Violeta Bulc - la necessità di un rinnovato impegno ad ogni livello per tornare a reinvertire la rotta e raggiungere gli obiettivi fissati per il 2020.

TASSI DI SINISTROSITA' *(valori per 100 milioni di veicoli-km)*

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenti (1)	12,11	11,39	10,19	9,97	9,56	8,90	8,45	8,49	8,18	7,99
Incidenti mortali	0,46	0,43	0,37	0,29	0,30	0,25	0,28	0,23	0,23	0,25
Morti	0,55	0,50	0,43	0,31	0,33	0,29	0,33	0,30	0,27	0,29

(1) - Incidenti con feriti e/o con morti.



Previsioni a lungo termine e tendenze

Nel quadro del concreto e costante impegno profuso negli anni dal comparto, con l'apertura di importanti cantieri per potenziare e sviluppare ulteriormente il sistema autostradale nazionale, il 2015 ha visto la conclusione di diverse opere, con il completamento e l'apertura di nuove tratte per un totale di oltre 70 km.

I lavori svolti, con tempistiche – in taluni casi – migliori rispetto a quelle programmate, sommati ai 105 km messi in esercizio l'anno precedente, danno senza dubbio completezza all'opera di

ammodernamento della rete e di evoluzione infrastrutturale da parte del settore.

Su un'estesa totale a pedaggio che ha quasi raggiunto i 6.000 km di lunghezza, proseguono tuttavia ininterrotte le attività delle Concessionarie per ottemperare, nonostante il contesto recessivo generale nonché oggettive criticità nelle fasi approvative (ma, più in generale, nel contesto regolamentare e burocratico), agli impegni assunti con lo Stato per dotare il Paese di una migliore offerta viaria e di una rete sempre più sicura, efficiente e di alto livello qualitativo.

Con una media di spesa annuale che negli ultimi sette anni si è attestata su un ammontare complessivo di circa 2,5 miliardi di Euro tra investimenti e manutenzioni (con quest'ultime che superano costantemente la media di 100.000 Euro/km l'anno), il settore si conferma quindi come uno dei principali investitori nazionali, sempre attento allo sviluppo del sistema e al miglioramento delle dotazioni, tanto strutturali quanto impiantistico-tecnologiche.

SINTESI DEI DATI PRINCIPALI

Paese: ITALIA		DATI 2015
Lunghezza della rete autostradale (Km)		5.979,6
2 x 2 corsie (Km)		4.064,3
2 x 3 corsie (Km)		1.800,0
2 x 4 corsie (Km)		115,3
km in costruzione		40,0
Previsione nuovi tronchi e ampliamenti		N.A.
Introiti da pedaggio (in milioni di Euro)	Compreso canone aggiuntivo ANAS e IVA	7.400,1
IVA		22%
Dipendenti		13.461
Traffico medio giornaliero (veicoli leggeri)		29.406
Traffico medio giornaliero (veicoli pesanti)		8.563
Traffico medio giornaliero (veicoli leggeri + pesanti)		37.969
Incidenti totali		22.860
Incidenti con danni alle persone		6.344
Morti		227
Tasso incidenti mortali		0.25
Chilometri percorsi (10 ⁶ x km)		79.352

		DATI 2015
Numero di transazioni (Totali)		1.570.794.918
Numero di transazioni (Veicoli leggeri):		N.A.
Numero di transazioni (Veicoli pesanti):		N.A.
Numero delle stazioni		517
Numero delle porte		4.346
Numero porte ETC		2.472
Numero abbonati ETC (Totale):		8.822.518
Numero abbonati ETC (Veicoli leggeri):		N.A.
Numero abbonati ETC (Veicoli pesanti):		N.A.
Numero delle aree di servizio (con servizio OIL)	incluse 12 Aree di Servizio temporaneamente chiuse per ristrutturazione	407
Numero delle Aree di Parcheggio		230
Numero dei ristoranti		172
Numero di hotel		12